



## Comunicato stampa

### IL VENTO E LA ROCCIA

**Anna Maria Feder Piazza, una educatrice *ribelle***

GIAN DOMENICO MAZZOCATO

Collana *Uomini e donne* n. 77, pp. 248 € 14,00 ISBN 88-315-3341-6



*Io voglio essere soprattutto libera, solo nella libertà di se stessi si può amare veramente. Non posso fermarmi e non voglio. In questo grande gioco che è la vita, tutto mi è troppo stretto. È vero, ventiquattro ore non bastano per il mio amore. Ma perché dovrebbe essere diverso? La mia strada è amare, amare tutti quelli che mi amano e non mi amano, amarli seriamente, a fondo, senza riserve. Desidero una sola cosa per me: avere la coscienza di avere dato ogni giorno a chi mi era intorno tutto quello che avevo.* Anna Maria Feder Piazza è tutta in questo autoritratto: una centrale ad altissima tensione, una personalità intensa, rigorosa, sempre intenta a scavare dentro di sé. Una vita vissuta sul crinale: da una parte il rischio del narcisismo e dall'altra il rischio della disperazione per l'impossibilità di essere all'altezza del bisogno di Assoluto per sé e per gli altri che la divorava. Anna Maria Feder Piazza è riuscita a camminare su questo crinale e i suoi *carpet de route* lo stanno a testimoniare con una densità di intuizioni e una lucidità di pensiero che lasciano senza fiato. Questi scritti sono

materiale incandescente che la scrittura coinvolgente e suggestiva di Gian Domenico Mazzocato ha trasformato nel ritratto affascinante di una donna che ha fatto dell'educazione una *missione senza scampo*. Non cercava l'Assoluto perché educatrice, ma cercando l'Assoluto della sua vita, è diventata formatrice di anime *quasi suo malgrado*.

Anna Maria Feder Piazza (1933-1987), marchigiana di origine, è la fondatrice dello scoutismo femminile a Treviso e figura di spicco nella vita culturale e sociale della città veneta, diventata la sua città. Donna colta e raffinata, ha ispirato e indirizzato l'arte di un grande pittore e incisore come Francesco Piazza, suo marito. Lei *il vento*, sempre in movimento, capace di scompaginare tutto; lui *la roccia*, la stabilità. Ha dato origine, alla periferia di Treviso, alla *Stanzetta*, molto più di un semplice salotto letterario: un luogo privilegiato di dialogo, di ascolto e di accoglienza. Poi ha continuato quell'esperienza nella mitica Casa di via dei Biscari. Una personalità straordinaria che in questo libro, a venti anni dalla morte, viene proposta per una lettura a piani diversi: riflessione di grande respiro sui fondamentali temi esistenziali, ma qualcuno già parla di una sorta di breviario per l'uomo moderno.

#### L'AUTORE

**Gian Domenico Mazzocato** (Treviso, 1946), giornalista e fotografo, è uno dei più apprezzati scrittori dell'ultima generazione veneta. Le sue opere di narrativa: *Il delitto della contessa Onigo* (premio Gambrinus Mazzotti 1998), *Il bosco veneziano*, *Gli ospiti notturni*, *Il caso Pavan* (finalista premio Chianti 2005), *Veneto oscuro*. In questi giorni è in libreria *Tanaquil l'Etrusca*, un "giallo" ambientato tra Roma ed Etruria nel V secolo ac. Per il teatro ha scritto tra l'altro *Mato de guera*, oggi la *pièce* più rappresentata di uno scrittore veneto. È traduttore della grande storiografia latina (le *Historiae* e le opere minori di Tacito, la monumentale *Storia di Roma* di Tito Livio), oltre che della poesia di Venanzio Fortunato. La sua opera è in [www.giandomenicomazzocato.it](http://www.giandomenicomazzocato.it).